

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1483

Curia Generalizia - Roma

B. D.



1483

14

Como, 25 Agosto 1875.
Collegio Gallico.

Molto Reverendo Padre

Col cuore ancora straziato dal più acerbo dolore per recentissima e gravissima perdita di persona addetta al Collegio, e di altri membri di cara e onorata memoria rapiti alla Congregazione nel breve, lasso di otto mesi, sono costretto ad annunciarle la morte avvenuta ieri 24 Agosto alle 2 pom., di un nostro confratello, il laico professore **BERNARDO AZZALINI**. Da qualche anno infermiccio per **Tubercolosi polmonare**, a malgrado di tutte le cure prodigategli, il malore la vinse, e morì nel bacio del Signore, tranquillo anche in faccia alla morte, rassegnatissimo alla divina volontà, confortato da tutti i soccorsi della santa nostra religione, assistito da me e dai suoi confratelli.

Il compianto fratello nacque il 4 Novembre 1813 da famiglia patrizia di Sondrio, ed emise i voti solenni il 14 Giugno 1851 in questo stesso Collegio. Ebbe sempre quì il suo soggiorno; gli fu assegnato l'ufficio di Prefetto di Camerata, che disimpegnò per diversi anni molto lodevolmente, e uomini adulti, che da convittori furono sotto la sua sorveglianza, dicono, che li circondava di affettuose cure come tenerissima madre; e perchè era uomo d'ingegno, amante di studio, non digiuno di sapere, li aiutava perfino nell'eseguire i loro compiti scolastici. In seguito gli fu affidato l'ufficio di Guardaroba, che per molti anni esercitò con tale diligenza, esattezza e precisione da meritarsi gli elogi dei genitori dei figli.

La sua condotta poi fu sempre quale si conviene ad un buono e specchiatissimo religioso; tuttavia per liberarlo al più presto dal battesimo di fuoco, che dee purificarlo dai neî, che si contraggono nella umana vita, noi gli abbiamo fatto oggi i suffragi voluti dalle S. Nostre Costituzioni; e prego che Ella voglia fare altrettanto.

Con stima e considerazione.
Di V. P. M. R.

Dev. Servo

P. CAUCINI C. R. S. Rettore.

111
1875

fr. Bernardo Azzalini
m. 24 Agosto 1875

Il corpo di fr. Bernardo Azzalini, morto il 24 Agosto 1875, fu sepolto nel cimitero di Gallio, nella chiesa di S. Maria, il 29 Agosto 1875. Il sepolcro fu eretto a spese della famiglia Azzalini.

Il sepolcro fu eretto a spese della famiglia Azzalini.

fr. AZZALINI BERNARDO 1483

Col cuore straziato... sono costretto ad annunciarle la morte avvenuta ieri 24 agosto del nostro confratello il lico professore Bernardo Azzalini. Da qualche anno infermicio per tubercolosi polmonare, e malgrado di tutte le cure prodigategli, il malore lo vinse, e morì nel bacio del Signore, tranquillo anche in faccia alla morte, rassegnatissimo alla divina volontà, confortato da tutti i soccorsi della nostra santa religione, assistito da me e dai suoi confratelli. Il compianto fratello nacque il 4 XI 1813 da famiglia patrizia di Sondrio, ed emise i voti solenni il 14 VI 1851 in questo stesso collegio. Ebbe sempre qui il suo soggiorno; gli fu assegnato l'ufficio di prefetto di camerata, che disimpegnò per diversi anni molto lodevolmente, e uomini adulti, che da convittori furono sotto la sua sorveglianza, dicono che li circondava di affettuose cure come tenerissima madre; e perché era uomo d'ingegno, amante di ~~per~~ studio, non digiuno di sapere, li aiutava persino nell'eseguire i loro comodi scolastici. In seguito gli fu assegnato l'ufficio di guardaroba, che per molti anni esercitò con tale diligenza, esattezza e precisione da meritarsi gli elogi dei genitori dei figli. La sua condotta poi fu sempre quale si conviene ad un buono e spacciatto religioso.

Como, collegio Gallio 25 8 1875

P. Cucini rett.

Fu prefetto di camerata fino al 1855, poi infermiere. Fr. Azzalini ottenne la patente di maestro elementare in Como il 13 VII 1848, conseguendo le più alte votazioni. Risulta dai documenti che era figlio di Giov. B. e della nobile Caterina Venosta di Mazzo. Il vicerettore del collegio di Sondrio, Pier Luigi Apolloni gli rilasciò il seguente attestato: " 5 IX 1846 - Bernardo Azzalini di Sondrio, sarto di professione, servì come cameriere nelle camerate e nella infermeria di questo I.R. collegio, dal 1840 fino a questo giorno, con intelligenza, zel

Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense	Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense	Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense
Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense	Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense	Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense
Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense	Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense	Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense
Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense	Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense	Archivium C. R. a Somascha Historicum Auctores Genuense

lo e disinvoltura, onché con molta pazienza nell'assistere agli ammalati. Perciò gli si rilascia il presente attestato, sì per assicurarlo della relativa piena soddisfazione dei superiori, come anche per raccomandarlo a chi volesse approfittare di sue abilità, facendo altresì fede dell'ottima sua condotta morale e religiosa".

Si conserva in archivio un plico di lettere autografe di fr. Azzalini (ASPSG.: 202-55), dalle quali trassero il suo pensiero a riguardo degli uffici a cui fu assegnato, compreso anche un gruppo di lettere familiari.

Lettera alla Madre:

" Como dic. 1856 - Madre carissima: Sebbene il desiderio di vederla felice sia sempre il più vivo che mi abbia, né fia d'uopo di speciali ricorrenze per destarmelo in petto; tuttavia accolgo con piacere l'occasione delle prossime sante feste per offrirgliene di ciò anche un'esteriore testimonianza. Sì, Madre rispettabilissima e sempre cara, Ella è al mattino l'oggetto del mio primo pensiero, e sopra di Lei la sera si raccolgono tutti i sentimenti del mio affetto. Possa il cielo rendere i suoi giorni sì numerosi, come lo furono le cure inesprimibili che Ella si è data della mia buona educazione. Goda della salute più perfetta, la più durevole, e la sua felicità soprattutto sia inalterabile, come lo saranno verso di Lei i sensi di amore e di rispetto coi quali Le sarò sempre il riconoscentissimo figlio".

Monito pedagogico:

Se procedete al morale governo di fanciulli poveri, insegnate loro a non mai mormorare contro la Divina Provvidenza, a non portar invidia ad alcuno, a rispettare scrupolosamente la roba degli altri, a non andar limosinando fuorché in caso di assoluta necessità, a procacciarsi la stima e l'affetto dei buoni mediante un'onesta ed utile fatica. Se presiedete a giovinetti di splendida ed agiata condizione, ammaestrateli per tempo a non mostrarsi indegni dei favori della Provvidenza, a riguardare tutti gli uomini come

suoi rapporti con l'universo, rivendicazione della dignità
l'ambiente umano, che lo promosse.

come certamente è quello di una riforma scolastica, senza
sardo accingersi allo studio storico di un problema notevole
nel 7000, nel secolo dell'illuminismo, perché è sempre
notificato che la realizzazione delle scuole normali avvie-
storico e sociale delle scuole normali. Anzitutto non va
le città. Perciò sarà sempre degna di attenzione il "valore"
delle scuole sul più vasto campo possibile anche fuori
formazione dei maestri normali o elementari, distribuzione
dal leggere e scrivere impartito con metodo scientifico
divisione delle classi, materie di insegnamento incomin-
dell'obbligo scolastico sia per i maschi come per le femmine
dipendono in molte parti dai suoi programmi: estensio-
mente il Soave fu un innovatore, e le odierne scuole esse
in considerazione dell'autore a pag. 144 della sua ricerca
principi filosofici e pedagogici del Soave, che pure sono pre-
di preferenza sulle forme applicative in dipendenza dal
di studio sulle scuole normali organizzate dal Soave ve-
istiche del ASPSC, dell'archivio di Stato di Milano e di al-
appartuto per un dettagliatissimo elenco delle fonti archi-

Questa opera del Molteni è degna di particolare attenzione

ASPSC II 299-84 bis.

ALLOCAZIONE

1869-70

322

PAG.

Moderne Facoltà di Lettere e Filosofia.

Facoltà Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Laurea in Lettere

Facoltà tra la fine del sec. XVIII e l'inizio del XIX, Un-

Dr. Francesco Soave, uno dei protagonisti delle riforme sco-

TITOLO

Antonio MOLteni - Prof. Ada ANNONI

GIÒRE E RELATORE

loro cari fratelli, e non giudicare del loro merito dalla
sola qualità del vestito, ad essere ben persuasi che un
beneficio ben collocato non giova soltanto a chi lo rice-
ve, ma anche e forse più a quelli che il fanno.